



7.

la terra seguente:

Nomis Bon. Gavina con voti 7.

Cabras Notaio Giuseppe 5.

Cardia Giuseppe 5.

Il ^{figlio} di Sindaco

Asi' Giuseppe Ladia'

Il Consigliere Anziano

Luigi Deiana

Il Segretario Comunale

J. Palma

Publicate le precedenti deliberazio-
ni nella domenica del 15 Ottobre
1882 senza reclamo.

J. Palma

Adunata del 15 Ottobre 1882.

Per seconda chiamata

Oggetto

Bilancio per 1883

L'anno milleottocentoottantadue addi
quindici, del mese di Ottobre nella
solita sala delle adunanze Munici-
pale.

Sono intervenuti, oltre al Presidente,

8
Signor Giuseppe Cardia ff. Di Sindaco,
e Signori, Deiana Efisio, Dottor Tarris,
Putzu, Cara, Avv. Ponnis, Deiana Antio-
co, Cois, Mbelis, Dentoni, Cav^{te} Mura
Moro, coll'assistenza del Segretario infrascritto.
Assenti gli altri.

Preso in esame il Bilancio del Comune
per l'esercizio 1883, il Consiglio, nella
parte attiva, nulla modificava nelle
categorie 2^{te} e 3^{te} del 1^o titolo, mantenun-
do nella stessa misura gli stanziamen-
ti, che riguardano il reddito dell'affitta-
mento dei pascoli, lungo l'arginatu-
ra del Corrente, ed il prodotto dei dazi
di consumo che ora si riscuotono di
nuovo ad economia.

Nella 4^{ta} Categoria = Casse Comunali
il Consiglio mantiene nelle stesse
proporzioni gli stanziamenti, riguar-
danti il prodotto della tassa di fuoca-
co, sui domestici e sui cani, avvan-
tando però quello per la tassa sul
bestiame da lire trecentoquaranta,
come nel bilancio attuale a lire
680, cui si arriverà modificando a



g

sua tempo la relativa tariffa che il Consiglio ritiene troppo mite.

Pero deputava in detta categoria 4^o lo stanziamento relativo al prodotto della tassa di esercizio e rivendita, perchè la crede per ora non applicabile sulle basi dell'attuale regolamento che richiede importanti modificazioni. E nulla variando nelle singole categorie dei titoli 2^o e 3^o dell'attivo, passava il Consiglio alla parte passiva, ed a cominciare dalla 1^a sino alla 5^a del 1^o titolo, dopo la quale sospendeva la revisione del bilancio, tutti gli stanziamenti vennero del pari nella stessa misura mantenuti.

Dopo ciò il Consiglio occupavasi della proposta della Giunta contenuta nel suo progetto del Bilancio, se cioè nello stato attuale delle cose debba ricorrere a prestiti onde evitare, anche nel 1883 la riscossione della eccedenza 1881, sospesa in vista delle deplorabili condizioni, in cui per falliti raccolti versano i contribuenti, o se invece

debbasi inscrivere nel Bilancio l'ammontare di tale eccedenza per non andare incontro a nuovi incagli di finanza colla contrattazione di altro prestito.

Visto però che non si hanno elementi sufficienti per poter decidere nel momento quale delle due parti della proposta sia da preferire, il Consiglio ne rinviava la discussione ad altra seduta, nella quale gli saranno comunicate le risultanze di una verifica di cassa che appositamente ordinava, onde vedere quali possono essere in fondo disponibili, o per meglio dire i rendimenti da iscriversi nel Bilancio venturo per evitare, se è possibile, tanto il prestito, quanto il peso della sovraimposta da riscuotersi.

Il ff. di Sindaco

Giuseppe Loria

Il Consigliere Delegato

Ezio Scianò

Il Segretario Comunale

Palma